

Codice A1416B

D.D. 20 giugno 2018, n. 420

CUP J71J17000020009. Piano di evoluzione e diffusione FSE-SoL. Primi acceleratori del FSE piemontese. Impegno di spesa di Euro 395.408,76 sul cap. 208537/2018, Euro 276.786,13 sul cap. 208539/2018, Euro 118.622,63 sul cap. 208541/2018 a favore del CSI-Piemonte. Accertamento di Euro 395.408,76 sul cap. 28851/2018, Euro 276.786,13 sul cap. 21646/2018.

Vista la L.R. 4 settembre 1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16.06.2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31.12.2105;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

Richiamata la D.G.R. n. 6 – 6316 del 28.12.2017 di approvazione della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” per il periodo 1 gennaio 2018 – 30 settembre 2018, e relativi allegati;

Richiamati inoltre gli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto del CSI Piemonte contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati.

Premesso che:

in quanto Amministrazione aggiudicatrice, il CSI Piemonte è tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

ai sensi dell'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il CSI Piemonte provvede ai propri approvvigionamenti, ove possibile, tramite CONSIP S.p.A., o altri soggetti aggregatori, o centrali di committenza, secondo quanto disposto dall'art. 4, c. 2 della citata Convenzione quadro;

secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-4809 del 27.03.2017, il Tavolo di Gestione tra Regione Piemonte e CSI, previsto dall'art. 16 della Convenzione stessa, ha approvato il 30/05 u.s., con efficacia per tutti gli affidamenti dal 1 gennaio 2017, i “Criteri per la valutazione di congruità delle configurazioni tecnico economiche e delle proposte tecnico economiche di servizi IT in affidamento *in house* a CSI-Piemonte”.

Premesso inoltre che:

con Decisione C(2015) 922 final del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”, (di seguito denominato

POR FESR) per il periodo 2014-2020, la stessa Decisione riporta, altresì, il relativo piano finanziario, con la previsione di un importo complessivo pari ad euro 965.844.740, così ripartito:

- 482.922.370, quale quota FESR;
- 482.922.370, a titolo di cofinanziamento nazionale.

con delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei, per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020;

con D.G.R. 19-4900 del 20.04.2017, ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo specifico II.2c.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili" è stata approvata, tra le altre, la scheda tecnica di misura "*Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE-SoL)*";

nella misura sopra richiamata sono previste attività di supporto specialistico, di sviluppo e realizzazione, nonché servizi accessori articolati in un Piano di Progetto Preliminare (interventi propedeutici all'avvio del progetto) e in un Piano di Progetto Attuativo (interventi finalizzati all'effettiva diffusione e alimentazione del FSE);

con nota prot. 14570/A1412A del 4.7.2017 è stata trasmessa a CSI Piemonte la versione iniziale del Piano di Progetto Preliminare "*Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)*", richiedendo contestualmente la predisposizione delle Proposte Tecnico Economiche (PTE) – in coerenza con quanto disciplinato dalla Convenzione quadro per quanto concerne le modalità di rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE – finalizzate alla realizzazione degli interventi in esso contenuti;

con nota prot. 16703/A14000 del 4.8.2017 è stata presentata la domanda di contributo all'agevolazione prevista dal POR-FESR 2014-2020, Asse II – Azione II.2c.2.1, Misura 3 "*Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)*" approvata con D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017, secondo quanto previsto dal relativo Disciplinare di attuazione (D.D. 360 del 25.7.2017);

con D.D. 509/A1905A del 23.10.2017:

- è stata disposta l'ammissione della proposta progettuale relativa alla Misura 3 sopra richiamata a valere sul POR FESR 2014-2020 ed è stato concesso alla Direzione Sanità un contributo pari a Euro 5.900.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di progetto preliminare (allegato alla domanda prot. 16703/A14000 del 4.8.2017);
- la Direzione Sanità è stata autorizzata, ai fini dell'attuazione dell'intervento approvato, all'utilizzo delle risorse di cui ai capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 nell'ambito della missione 01, programma 0112 nel rispetto del D.Lgs. 118/2011;

con D.G.R. 27-6517 del 23.02.2018 "*Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 e degli adempimenti in materia di sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese – Progetti regionali 2018-2020*" sono stati identificati, tra gli interventi per la realizzazione dell'ecosistema relativo alla sanità piemontese:

- l'evoluzione e diffusione dei servizi *on line* ai cittadini;

- l'evoluzione e diffusione dell'architettura e dell'infrastruttura di interoperabilità del FSE e la sua integrazione con i sistemi informativi delle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, e Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta;

Atteso che:

nell'ambito delle attività del Tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo per l'attuazione del FSE istituito nell'ambito della Cabina di Regia NSIS ai sensi del DPCM 178/2015, art. 26, sono approfonditi con il supporto di CSI Piemonte i temi di: Consenso, Accesso, Comunicazione, Firma e fogli di stile, Codifiche e Interoperabilità;

il Piano di progetto preliminare (allegato alla domanda prot. 16703/A14000 del 4.8.2017) ha previsto la realizzazione di servizi e funzioni finalizzati a svolgere il ruolo di acceleratori per la diffusione e l'utilizzo di Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on line, da implementare con una logica di catalogo dei servizi digitali, come da risultato del confronto condotto con i referenti aziendali a seguito della nota regionale prot. 19166/A1412A del 20/9/2016;

l'utilizzo di un unico strumento di dialogo digitale tra il SSR ed i cittadini rappresenta un traguardo importante perché, oltre a determinare numerosi vantaggi per i cittadini/utenti web, rafforza anche il senso di integrazione delle Aziende che erogano i servizi sanitari regionali sul territorio con un approccio condiviso e coordinato, e che dialogano con i cittadini attraverso una piattaforma comune;

le linee di indirizzo approvate con D.G.R. 27-6517 del 23.02.2018, nel prevedere tra l'altro l'evoluzione e diffusione dei servizi *on line* ai cittadini, hanno ribadito che la progettazione della caratterizzazione dei servizi digitali sanitari dovrà avvenire secondo i paradigmi del *framework* dell'Ecosistema basato su un catalogo di Servizi;

la piattaforma per lo sviluppo e per l'esposizione del catalogo di Servizi realizzati secondo il paradigma "API first" (*Application Program Interface*) abiliterà l'interazione tra piattaforme informatiche sulla base di un set specifico di regole e in questo contesto le API rappresentano uno strumento fondamentale per abilitare lo sviluppo di nuovi servizi che rinnovino e migliorino le interazioni con il cittadino e la *customer experience* complessiva, facilitando l'interazione tra i sistemi tradizionali (*system of record*) e i nuovi servizi digitali (*system of engagement*).

Dato atto che:

il CSI Piemonte ha realizzato diverse iniziative legate al tema dei servizi sanitari on line erogati tramite il portale "*La mia Salute*";

con il progetto "*Interoperabilità dei dati clinici delle Aziende Sanitarie*" di cui alla DGR 4 – 12312 del 12/10/2009 la Regione tramite CSI Piemonte ha provveduto alla realizzazione delle componenti informatiche di base dell'infrastruttura oltre che alla promozione di iniziative progettuali abilitanti per la successiva attivazione della piattaforma FSE piemontese, attualmente in esercizio e oggetto degli interventi di evoluzione previsti nel Piano di progetto preliminare approvato con D.D. 509/2017 e finanziati con risorse POR FESR;

la situazione attuale del FSE piemontese e l'analisi per l'avvio di un progetto di consolidamento sono state rappresentate da CSI Piemonte nel documento "*Fascicolo sanitario elettronico*

piemontese e servizi di pagamento on line – situazione esistente” e relativi allegati, acquisito con prot. Direzione Sanità n. 11923 del 24.5.2017;

con D.D. 795/2017 “*Studio progettuale preliminare per l’evoluzione della Piattaforma regionale di dialogo unica dei servizi digitali ai Cittadini [...]*” è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico costituito da Aziende Sanitarie piemontesi raccordate dalla Direzione regionale Sanità con l’obiettivo di realizzare uno studio finalizzato all’evoluzione del portale dei servizi al Cittadino relativo alla canalità “web”, fruibile anche da mobile, con eventuale possibilità a tendere di adattarlo alla modalità “totem”;

con la medesima D.D. 795/2017 è stato definito che il CSI Piemonte partecipa a tali attività supportando le Aziende e la Regione in particolare: nella fase di design, sui temi dell’accessibilità e dell’usabilità, sulle scelte progettuali appropriate rispetto agli aspetti tecnici conseguenti all’adozione del paradigma delle API (*Application Programming Interface*);

Dato inoltre atto che:

la domanda di iscrizione di CSI Piemonte all’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n.7 (Determinazione ANAC n. 951 del 20/09/2017) è stata inoltrata sul portale ANAC (Ricevuta ANAC prot. 0011066 del 05/02/2018);

in considerazione dei “primi acceleratori” - servizi *on line* relativi a tematiche di particolare interesse per i cittadini che, oltre ad avere una propria finalità di servizio, costituiscano anche un volano per la promozione e la diffusione nell’utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico - individuati nel § 5.1.1 del Piano di Progetto Preliminare “*Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)*” sono state predisposte da CSI Piemonte le seguenti Proposte Tecnico Economiche (PTE):

- Prot. 3245 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4763 del 21/02/18) “*Visualizzazione e utilizzo del promemoria delle ricette dematerializzate (di farmaceutica e specialistica) – front-end*”, Importo Euro 42.791,50;
- Prot. 3247 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4766 del 21/02/18) “*Visualizzazione e utilizzo del promemoria delle ricette dematerializzate (di farmaceutica e specialistica) – back-end*”, Importo Euro 28.123,07;
- Prot. 3250 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4768 del 21/02/18) “*Ritiro referti – back-end*”, Importo Euro 96.320,50;
- Prot. 3252 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4769 del 21/02/18) “*Ritiro referti – front-end*”, Importo Euro 45.193,50;
- Prot. 3255 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4771 del 21/02/18) “*Arruolamento al Fascicolo Sanitario Elettronico*”, Importo Euro 62.324,50;
- Prot. 3572 del 27/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 5350 del 28/02/18) “*APP contenitore*”, Importo Euro 146.417,00;
- Prot. 3582 del 27/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 5354 del 28/02/18) “*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato – back-end*”, Importo Euro 148.305,15;
- Prot. 3590 del 01/03/18 (Prot. Direzione Sanità n. 5356 del 01/03/18) “*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato – front-end*”, Importo Euro 72.921,50;
- Prot. 3733 del 27/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 5355 del 28/02/18) “*Web APIs Layer*”, Importo Euro 148.420,80;

per complessivi Euro 790.817,52;

Rilevato che:

l'architettura software impiegata prevede un'articolazione su tre livelli, come di seguito rappresentato:

- livello delle applicazioni, disponibili per il cittadino su molteplici canali (*front-end*);
- livello intermedio di procedure e librerie software dedicate alla composizione dei servizi digitali (*Web APIs Layer*), elemento abilitante per la realizzazione della piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese prevista nel Piano di progetto preliminare, la quale sarà l'unico punto di accesso ai servizi digitali sanitari, così come indicato nelle “*Linee di indirizzo della Sanità Digitale Piemontese*”;
- insieme di strumenti e servizi a supporto dei processi necessari per la fruizione dei singoli servizi digitali offerti (*back-end*), essenziale per la realizzazione dei servizi *on line*, indipendentemente dalle modalità e dal canale di fruizione, che richiede la piena integrazione con altre componenti già in esercizio (anagrafiche, applicativi e piattaforme regionali);

tra gli “Acceleratori FSE” sono comprese due componenti a carattere trasversale:

- l'*APP contenitore* unica che permetterà al cittadino di autenticarsi una sola volta e di muoversi agevolmente tra i diversi servizi, garantendone una fruizione omogenea, e che potrà in futuro evolvere rendendo disponibili al cittadino anche i servizi attualmente disponibili solo su desktop, nonché l'intero *portfolio* di servizi costituenti il catalogo dei servizi sanitari *online* come, altresì, proposto dal gruppo di lavoro tecnico costituito con la con D.D. 795/2017 “*Studio progettuale preliminare per l'evoluzione della Piattaforma regionale di dialogo unica dei servizi digitali ai Cittadini [...]*”
- il modulo “*Arruolamento al Fascicolo Sanitario Elettronico*”, avente finalità di promozione del FSE, che verrà richiamato automaticamente dopo l'autenticazione in occasione dell'accesso a tutti gli altri servizi, e che richiede l'accesso alle informazioni presenti nelle anagrafi e piattaforme regionali in esercizio; tale servizio costituisce un utile strumento per contribuire – per il tramite degli acceleratori da realizzare - ad incrementare il numero di cittadini che prestano il consenso all'alimentazione del FSE, pari al mese di maggio 2018 a 21.237 cittadini;

il modello software a tre livelli, tramite il livello intermedio sopra descritto, è predisposto per offrire servizi al cittadino mediante successive implementazioni di componenti (*front-end*) sviluppate e/o acquisite anche da terze parti o tramite il ricorso al mercato nel rispetto delle condizioni necessarie per consentire l'accesso alle WebAPI dell'ecosistema regionale, ovvero:

- adozione del sistema di identità digitale SPID per l'identificazione sicura dell'utente cittadino;
- disponibilità del sistema SPID con protocollo implementato secondo le specifiche in via di definizione nel tavolo interregionale dedicato;
- adozione da parte del sistema regionale di un sistema di *API Management* opportunamente configurato.

Preso atto, come precisato con la nota tecnica prot. CSI 5713 del 27/3/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 7816 del 27/3/2018), che:

- la realizzazione dell'impianto di *API Management*, sostenuta dal Piano di Evoluzione Metodologica e Sviluppo Tecnologico del CSI Piemonte, è previsto per fine 2018;

- nelle more delle necessarie evoluzioni SPID in fase di definizione a livello nazionale, le WebAPI saranno esposte in un contesto *intranet* del CSI Piemonte atto a garantire i livelli di sicurezza richiesti per l'accesso dei cittadini tramite le proprie credenziali conformi agli attuali standard;
- per l'accesso al sistema delle API del sistema regionale da parte di applicazioni di terze parti rivolte ad utenti di tipologia differente dal "cittadino" (es. operatori, MMG, ecc) sarà necessario procedere con un approfondimento rispetto ai temi di identificazione di tali soggetti;

Dato atto che:

il servizio "*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato*" risponde alle esigenze di semplificazione ed accessibilità dei servizi per i cittadini e può contribuire a rendere più agile il percorso dei pazienti (in questo caso appartenenti a categorie fragili), così come evidenziato ad esempio dalla Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota prot. 25005 del 9/3/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 11181 del 16/5/2018);

il servizio "*Ritiro referti*" costituisce una necessaria evoluzione, in sinergia con le altre azioni di "*evoluzione e diffusione del FSE*", "*integrazione con i sistemi informativi aziendali*" e "*digitalizzazione e archiviazione dei documenti clinici sanitari prodotti dalle aziende sanitarie*" previste dalla D.G.R. 27-6517 del 23.02.2018, di quanto attualmente fruibile da desktop nell'ambito dei servizi erogati tramite il portale "*La mia salute*";

il servizio "*Visualizzazione e utilizzo del promemoria delle ricette dematerializzate*" potrà contribuire, a tendere e nel rispetto del D.M. 2/11/2011, al percorso di semplificazione della PA intrapreso con il progetto di dematerializzazione della ricetta di specialistica ambulatoriale e farmaceutica; tenuto conto che l'ambizioso obiettivo della ricetta dematerializzata è quello di rendere sincrone le attività di prescrizione da parte del medico, presa in carico/prenotazione (ove applicabile), erogazione e, progressivamente, di eliminare nel rispetto del D.M. 2/11/2011 i supporti cartacei;

Considerato che:

relativamente alla predette PTE, il cui importo supera la soglia di Euro 20.000,00, con note prott. nn. 5458/A1412A dell'1/3/2018 e 7556/A14000 del 23/3/2018 è stato richiesto il parere di congruità al competente Settore Sistemi Informativi della Direzione Segretariato Generale, in ottemperanza a quanto prescritto dalla convenzione in essere;

il Settore Sistemi Informativi, preso atto di quanto precisato da CSI Piemonte con nota prot. 7589 del 24/4/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 9711 del 24/4/2018) in merito all'accesso agli accordi CONSIP e alla valorizzazione dei servizi, ha espresso parere positivo in merito alla congruità delle PTE "Acceleratori", come di seguito sintetizzato:

- Prot. 7768/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10184 del 3/5/18) "*Visualizzazione e utilizzo del promemoria delle ricette dematerializzate (di farmaceutica e specialistica) – front-end*";
- Prot. 7767/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10183 del 3/5/18) "*Visualizzazione e utilizzo del promemoria delle ricette dematerializzate (di farmaceutica e specialistica) – back-end*";

- Prot. 7769/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10185 del 3/5/18) "*Ritiro referti – back-end*";
- Prot. 7771/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10196 del 3/5/18) "*Ritiro referti – front-end*";
- Prot. 7770/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10191 del 3/5/18) "*Arruolamento al Fascicolo Sanitario Elettronico*";
- Prot. 6367/A1004B del 9/4/18 (Prot. Direzione Sanità n. 8816 dell'11/4/18) "*APP contenitore*";
- Prot. 6366/A1004B del 9/4/18 (Prot. Direzione Sanità n. 8815 dell'11/4/18) "*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato – back-end*";
- Prot. 7718/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10054 del 2/5/18) "*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato – front-end*";
- Prot. 7717/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10053 del 2/5/18) "*Web APIs Layer*";

Precisato che:

i servizi *on line*, sia pure nell'ambito di un progetto armonico come quello FSE-SoL promosso dalla Direzione Sanità, debbano poter essere fruiti dai cittadini indipendentemente dall'utilizzo o meno del Fascicolo Sanitario Elettronico in senso stretto, in quanto "[...] è necessario esprimere un consenso specifico al trattamento dei dati per l'alimentazione del FSE" e "[...] il mancato consenso, o la revoca dello stesso in un momento successivo, non comporta conseguenze in ordine all'erogazione delle prestazioni del SSN e dei servizi socio-sanitari" così come stabilito dal DPCM 178/2016, art. 6, c. 2, lett. d);

i servizi *on line* sopra descritti, denominati "Acceleratori FSE", in quanto concepiti come volano per la diffusione dei concetti della Sanità Digitale in attuazione agli atti di indirizzo richiamati in premessa, vedono la propria ragione di essere nella tempestiva messa in servizio, e devono pertanto essere sviluppati in parallelo con le altre attività di evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico attualmente in corso e con le esigenze che potranno rilevarsi con gli interventi di realizzazione del sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie a livello sovraziendale (CUP unico);

l'architettura su tre livelli apre le porte alla futura erogazione, anche tramite applicazioni *front-end* sviluppate da terze parti, di servizi ai cittadini realizzati sulla base delle informazioni presenti nelle banche dati regionali e di applicazioni *back-end*, in virtù del modello software adottato;

in relazione a quanto sopra rappresentato, per la loro realizzazione è opportuno un approccio incrementale e modulare, che tenga conto della definizione *in itinere* delle linee guida sull'interoperabilità previste per l'Ecosistema Sanità nel modello promosso da AGID per i sistemi informativi della Pubblica Amministrazione;

la necessità di sviluppo *in itinere*, nel contesto di un impianto architeturale basato su concetti di modularità e interoperabilità che ha anche l'obiettivo di ridurre il *lock-in* tecnologico della soluzione finale, non è compatibile con l'adozione di un approccio di riuso, né con l'acquisto di componenti dal mercato, che ne comprometterebbero il modello definitivo richiedendo significative modifiche distribuite sulle varie componenti della soluzione finale, non vantaggiose né dal punto di vista tecnico/operativo né dal punto di vista economico;

Considerato inoltre che:

la realizzazione dei servizi secondo le modalità rappresentate, che prevedono l'integrazione con varie componenti del sistema informativo regionale e con la piattaforma FSE piemontese comporta, tra gli altri, oggettivi vantaggi in termini di omogeneità delle soluzioni, nonché di risultati attesi relativamente all'efficienza, all'economicità e alla qualità del servizio;

le predette attività di integrazione, per essere attuate con adeguati livelli di efficienza ed efficacia, ed entro le tempistiche funzionali al progetto, presuppongono una puntuale conoscenza dei sistemi in esercizio;

l'affidamento a CSI Piemonte risulta conveniente in relazione all'elevato grado di conoscenza delle componenti già sviluppate e gestite, nonché delle altre iniziative connesse in fase di attuazione, ed è funzionale alle esigenze e alle finalità dell'iniziativa in relazione alle competenze tecniche possedute, al pieno accesso ai sistemi interessati, nonché all'ottimizzazione delle risorse a disposizione;

Visto il documento di analisi tecnico prodotto dal CSI-Piemonte, nota prot. 9484 del 23/5/2018 (prot. Direzione Sanità n. 12036 del 24/5/2018), che fornisce una vista d'insieme sulla fruizione dei documenti dematerializzati di prescrizione e di erogazione delle prestazioni di farmaceutica e di specialistica che saranno adottati dal Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Piemonte e dai servizi *on line* al cittadino (c.d. Acceleratori) di consultazione dei promemoria e di pagamento dei ticket *on line*;

Rilevato che, in relazione ai contenuti nei predetti pareri di congruità nonché a quanto prescritto nelle procedure operative della Convenzione con il CSI:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);
- nel piano delle consegne CSI Piemonte dovrà fornire copia dell'Appalto Specifico AQ Consip, stipulato dal CSI con il fornitore, relativamente agli acquisti dedicati a corpo (principalmente *function point*) per lo sviluppo;
- in relazione all'elevata complessità del progetto e all'esigenza di determinare da parte di CSI costi legati alle eventuali criticità incontrate in corso d'opera nel più breve tempo possibile, si dovrà provvedere a monitorare costantemente gli scostamenti in termini di attività, costi e tempistiche;
- il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 "*Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*".

Ritenuto pertanto necessario, per le sopraccitate considerazioni:

approvare le seguenti PTE per i servizi "*Acceleratori FSE*":

- Prot. 7769/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10185 del 3/5/18) "*Ritiro referti – back-end*";
- Prot. 7771/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10196 del 3/5/18) "*Ritiro referti – front-end*";

- Prot. 7770/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10191 del 3/5/18) "*Arruolamento al Fascicolo Sanitario Elettronico*";
- Prot. 6367/A1004B del 9/4/18 (Prot. Direzione Sanità n. 8816 dell'11/4/18) "*APP contenitore*";
- Prot. 6366/A1004B del 9/4/18 (Prot. Direzione Sanità n. 8815 dell'11/4/18) "*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato – back-end*";
- Prot. 7718/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10054 del 2/5/18) "*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato – front-end*";
- Prot. 7717/A1004B del 2/5/18 (Prot. Direzione Sanità n. 10053 del 2/5/18) "*Web APIs Layer*";

affidare al CSI Piemonte i servizi di cui alle PTE sopra elencate, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 790.817,52, attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 509/2017/A1905A;

stabilire che il CSI Piemonte, per la realizzazione degli interventi, dovrà preventivamente condividere i *mock-up* ed i prototipi intermedi utili per indirizzare e supportare la progettazione della soluzione con la Regione ed il gruppo di lavoro costituito – in applicazione alla D.D. n. 795 del 4/12/2017 – da ASL di Biella (azienda capofila delegata), ASL CN2 e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;

stabilire, altresì, che i citati *mock-up* ed i prototipi intermedi dovranno tenere conto dei restanti progetti di evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (ivi inclusi gestione deleghe e consensi), e delle eventuali esigenze che potranno rilevarsi con gli interventi di realizzazione del sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie a livello sovraziendale (CUP unico);

Dato atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura *online* del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J71J17000020009;
- la D.D. 509/A1905A del 23.10.2017, ai fini dell'attuazione dell'intervento "FSE-SoL" approvato autorizza l'impiego di risorse POR-FESR per complessivi Euro 5.900.000,00 sui capitoli di spesa 208537, 208539 e 208541 del Bilancio regionale;
- con D.D. 242/A1905A del 11/6/2018 è stata definita la seguente rimodulazione della ripartizione annuale del contributo assegnato:
 - Anno 2017 Euro 1.159.665,85
 - Anno 2018 Euro 4.470.334,15
- la disponibilità residua complessiva è pari a Euro 3.177.508,15 a fronte degli impegni di spesa assunti con i precedenti atti di seguito elencati:

Provvedimento	Importo impegnato	Importo complessivo impegnato	TOTALE Piano Progetto Preliminare	di Importo disponibile
		A	B	C=B-A
D.D. 686/2017	€ 63.127,05	€ 2.722.491,85	€ 5.900.000,00	€ 3.177.508,15
D.D. 751/2017	€ 287.804,80			
D.D. 98/2018	€ 1.562.826,00			

- il dettaglio dell'impiego di risorse, aggiornato in relazione all'impegno di spesa oggetto del presente provvedimento ed espresso in relazione alle tipologie di intervento previste dal Piano di Progetto preliminare "FSE-SoL", è rappresentato nel prospetto seguente:

Tipologia interventi	Risorse complessive utilizzate	TOTALE Piano Progetto Preliminare	Risorse da impegnare con successive determinazioni
	A	B	C=B-A
Realizzazione della piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese fruibile da dispositivi mobili e web	€ 806.676,15	€ 1.000.000,00	€ 193.323,85
Piattaforma e Alimentazione del FSE	€ 1.897.899,22	€ 4.000.000,00	€ 2.102.100,78
Assistenza specialistica finalizzata ad analisi tecnico-economiche, studi di fattibilità, predisposizione documenti relativi ai progetti attuativi, ecc.	€ 808.734,00	€ 900.000,00	€ 91.266,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.513.309,37	€ 5.900.000,00	€ 2.386.690,63

Precisato che tale valore residuo del contributo assegnato, al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare, sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità;

Dato atto inoltre che:

- il capitolo di spesa 208537/2018, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti della UE, trova copertura nelle risorse del capitolo 28851/2018;

- il capitolo di spesa 208539/2018, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti statali, trova copertura nelle risorse del capitolo 21646/2018;

Ritenuto pertanto di dover accertare:

- la somma di Euro 395.408,76 sul cap. 28851 dell'Entrata 2018;
- la somma di Euro 276.786,13 sul cap. 21646 dell'Entrata 2018.

Dato atto che il codice versante per entrambi i capitoli è: 84657 (MEF);

Vista la L.R. 4 del 5/04/2018 "*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*";

Vista DGR 26-6722 del 06 aprile 2018 "*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*";

Considerato che ai sensi dell'art. 1, c.3 della L.R. 24 del 28.12.2017 le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea la cui mancata, tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi comitati di sorveglianza non sono soggette a limitazione di impegno di spesa di cui all'art. 1, c.2 della medesima legge;

Preso atto che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile nel 2018;

Dato atto che le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell'allegato tecnico A2 alla Convenzione approvata con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 9-4809 del 27 marzo 2017, prevedono all'art. 11, punto 4, la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale "CSI fornirà a Regione la valorizzazione dei costi non eleggibili nei confronti della UE, affinché Regione ne riconosca la consistenza e provveda al pagamento di tali quote con fondi diversi da quelli SIE";

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e smi;

Visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

Vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

Vista la nota prot. n. 4206/A1102A del 9.2.2017 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell’applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell’anno 2017;

Visto il documento n. 1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato “La sterilizzazione degli ammortamenti” di cui al Decreto interministeriale del 17 settembre 2012 ed in particolare il sottopunto 5.4 “Immobilizzazioni acquisite con contributi in c/esercizio”.

determina

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di approvare le seguenti PTE per i servizi “Acceleratori FSE”:

- Prot. 3245 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4763 del 21/02/18) "*Visualizzazione e utilizzo del promemoria delle ricette dematerializzate (di farmaceutica e specialistica) – front-end*", Importo Euro 42.791,50;
- Prot. 3247 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4766 del 21/02/18) "*Visualizzazione e utilizzo del promemoria delle ricette dematerializzate (di farmaceutica e specialistica) – back-end*", Importo Euro 28.123,07;
- Prot. 3250 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4768 del 21/02/18) "*Ritiro referti – back-end*", Importo Euro 96.320,50;
- Prot. 3252 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4769 del 21/02/18) "*Ritiro referti – front-end*", Importo Euro 45.193,50;
- Prot. 3255 del 20/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 4771 del 21/02/18) "*Arruolamento al Fascicolo Sanitario Elettronico*", Importo Euro 62.324,50;

- Prot. 3572 del 27/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 5350 del 28/02/18) "*APP contenitore*", Importo Euro 146.417,00;
- Prot. 3582 del 27/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 5354 del 28/02/18) "*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato – back-end*", Importo Euro 148.305,15;
- Prot. 3590 del 01/03/18 (Prot. Direzione Sanità n. 5356 del 01/03/18) "*Richiesta di esenzioni per patologia e stampa del relativo certificato – front-end*", Importo Euro 72.921,50;
- Prot. 3733 del 27/02/18 (Prot. Direzione Sanità n. 5355 del 28/02/18) "*Web APIs Layer*", Importo Euro 148.420,80;

di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alle PTE sopra elencate, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 790.817,52, attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 509/2017/A1905A così come rimodulate con D.D. 242/A1905A dell'11/6/2018;

di fare fronte alla spesa conseguente ai suddetti affidamenti per un importo complessivo di € 790.817,52 con i seguenti impegni:

- Euro 395.408,76 sul cap. 208537/2018 (imp. delegato 5056/2018)
- Euro 276.786,13 sul cap. 208539/2018 (imp. delegato 5057/2018)
- Euro 118.622,63 sul cap. 208541/2018 (imp. delegato 5058/2018);

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208537

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento : 208539

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208541

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

di accertare:

- la somma di Euro 395.408,76 sul cap. 28851 dell’Entrata 2018;
- la somma di Euro 276.786,13 sul cap. 21646 dell’Entrata 2018.

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 28851

Conto finanziario: V livello E 4.03.14.01.001 “Altri trasferimenti in conto capitale dall’Unione Europea”

Transazione Unione Europea: 1 “Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti”

Ricorrente: Non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 21646

Conto finanziario: V livello E 4.03.10.01.001 “Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri”

Transazione U.E.: 2 “Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti”

Ricorrente: Non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 per le entrate delle gestione ordinaria della regione

di stabilire che il CSI Piemonte, per la realizzazione degli interventi, dovrà preventivamente condividere i *mock-up* ed i prototipi intermedi utili per indirizzare e supportare la progettazione della soluzione con la Regione ed il gruppo di lavoro costituito – in applicazione alla D.D. n. 795 del 4/12/2017- da ASL di Biella (azienda capofila delegata), ASL CN2 e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;

di stabilire, altresì, che i citati *mock-up* ed i prototipi intermedi dovranno tenere conto dei restanti progetti di evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (ivi inclusi gestione deleghe e consensi), e delle eventuali esigenze che potranno rilevarsi con gli interventi di realizzazione del sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie a livello sovraziendale (CUP unico);

di dare atto che al presente affidamento si applicano le regole e le disposizioni previste nella Convenzione quadro citata;

di stabilire che nel piano delle consegne e relativi stati di avanzamento il CSI Piemonte dovrà riportare le informazioni previste nelle procedure operative della Convenzione ed in particolare che:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);
- nel piano delle consegne dovrà essere fornita copia dell'Appalto Specifico AQ Consip, stipulato dal CSI con il fornitore, relativamente agli acquisti dedicati a corpo (principalmente *function point*) evidenziando, altresì, gli importi contrattualizzati ed utilizzati per ciascuna determina regionale di affidamento relativa agli interventi di FSE e servizi on line;
- in relazione all'elevata complessità del progetto e all'esigenza di governare proattivamente gli interventi a livello regionale, dovranno essere adottati dei meccanismi costanti di monitoraggio finalizzati a segnalare eventuali scostamenti in termini di attività, costi e tempistiche;

di dare atto che il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 "*Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*";

di dare atto che rispetto al contributo assegnato con D.D. 509/A1905A del 23/10/2017 residua, a seguito delle presente determinazione, un valore complessivo pari a Euro 2.386.690,63, che al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità.

Ai fini della pubblicazione della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo:	Euro 790.817,52
Responsabile procedimento:	Dott. Antonino Ruggeri
Modalità ind.ne beneficiario	Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Antonino Ruggeri

Visto:
Il Direttore regionale della Direzione Sanità
Renato Botti

Il Funzionario estensore
Herbert Sarri